

L'associazionismo cattolico, un patrimonio che può essere forza trainante per il Terzo settore

Un seminario al Cattolica Center fa il punto su un mondo che la Compagnia segue con una specifica Business Unit

Non può bastare una sola definizione per descrivere il ruolo del laicato nella Chiesa italiana. In una fase di rilancio com'è quella attuale, poi, la sua funzione nella missione ecclesiale costituisce uno dei grandi temi su cui concentrarsi, anche nella prospettiva di un'evoluzione di modelli organizzativi che trovano la tipologia giuridica a loro più affine nei nuovi enti del Terzo settore. In programma al Cattolica Center di Verona, venerdì 24 novembre (dalle ore 15 alle 18), il workshop *L'Associazionismo Cattolico - Un patrimonio per tutto il Paese* fa il punto su un macro-fenomeno che sta a ribadire quanto la Chiesa sia costituita non soltanto dal clero, ma anche da laici che contribuiscono alla realizzazione e alla diffusione degli insegnamenti del Vangelo.

Inserito nel programma del Festival della Dottrina sociale della Chiesa, di cui Cattolica Assicurazioni e la sua Fondazione sono protagonisti oltreché sponsor, il seminario è stato ideato e organizzato dalla Business Unit enti religiosi e non profit di Cattolica Assicurazioni congiuntamente ad Azione Cattolica Italiana, nel 150° anno dalla fondazione.

Ai saluti istituzionali del presidente, Paolo Bedoni, e dell'amministratore delegato, Alberto

CATTOLICA ASSICURAZIONI | Azione Cattolica Italiana

Workshop

L'ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO

UN PATRIMONIO PER TUTTO IL PAESE

24 NOVEMBRE 2017 - ORE 15.00
Cattolica Center, Via Germania 33 - Verona

Festival della Dottrina Sociale
SETTIMA EDIZIONE

Minali, segue l'intervento del Comitato scientifico Terzo settore della Compagnia sul valore dell'associazionismo cattolico nell'ottica di uno scambio diretto con la recente riforma del Terzo settore. A partire da "Fedeltà è cambiamento", tema della nuova

edizione del Festival della Dottrina sociale, si sviluppa la relazione del presidente di Azione Cattolica, Matteo Truffelli, incentrata sul contributo offerto dalla prima associazione cattolica laicale alla società italiana negli ultimi cinquant'anni.

La prospettiva si espande con la tavola rotonda, moderata da Marco Tarquinio, direttore di *Avvenire*, sull'apporto dell'associazionismo cattolico nella vita del Paese. Il focus è sulla storia e l'attualità di cinque associazioni che si muovono nell'ambito dell'impe-

gnato diretto nella comunità civile, in quello delle attività extra-scolastiche e dello scoutismo, dello sport, del turismo, dell'assistenza morale e materiale ai detenuti. Prenderanno parte all'incontro Italo Sandrini, del Consiglio nazionale Acli; Matteo Spanò, presidente nazionale Agesci; Vittorio Bosio, presidente nazionale Csi; Giuseppe Marangoni, presidente nazionale Ctg; e Laura Marignetti, presidente nazionale Seac.

In breve, il workshop del 24 novembre riflette su un grande patrimonio a disposizione del Paese, radicato nella realtà ecclesiale italiana mediante numerosi movimenti e associazioni che collaborano, sempre in accordo con la gerarchia ecclesiale, sia a livello parrocchiale che diocesano e nazionale.

Non a caso, Cattolica Assicurazioni è l'unica realtà nel panorama assicurativo italiano a poter disporre di una Business Unit dedicata agli enti religiosi e al non profit, mondi a cui è tradizionalmente legata per storia, cultura e competenza. Alcuni valori come la centralità dell'uomo, la condivisione, la mutualità, l'aggregazione e la trasparenza - tipici elementi che si possono riscontrare nell'associazionismo cattolico - sono gli stessi che caratterizzano Cattolica Assicurazioni.